



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Struttura per la progettazione

Roma, data del protocollo

DECISIONE DI CONTRARRE E DETERMINA DI AFFIDAMENTO

CON MODIFICA EX ART. 106 C.1 LETT. C) D.LGS 50/2016

Affidamento del servizio opzionale di verifica del progetto esecutivo con modifica ex art. 106 c.1 lett. c) D.Lgs 50/2016 del contratto d'appalto prot. SpP n.572/R del 28/12/2023, relativo all'intervento di realizzazione della Cittadella della Giustizia di Perugia nei compendi immobiliari "Carcere Femminile", "Carcere Maschile" e "Padiglione Paradiso", a favore dell'operatore economico **RTI Bureau Veritas Italia SpA (mandataria)** con sede legale in Viale Monza n. 347, 20126 Milano, P.IVA 11498640157, pec: bvitalia@legalmail.it-
CUP: G98C18000210001 - G98C23001080001
CIG: 99159916A2 LOTTO 1

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA PER LA PROGETTAZIONE

in virtù delle determinazioni del Direttore dell'Agenzia del demanio n. 115 del 30/09/2025, recante "Competenze e poteri della Struttura per la Progettazione", oltre che della comunicazione organizzativa n. 37 del 25/7/2024, con la quale è stata affidata all'Ing. Massimiliano Marzo la responsabilità della Struttura medesima

VISTO:

- il d.lgs. 30 luglio 1999 n. 300, recante la "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59*", che all'art. 65 ha istituito l'Agenzia del demanio, alla quale è stato attribuito il compito di amministrare i beni immobili dello Stato, con il compito di razionalizzarne e valorizzarne l'impiego e di sviluppare il sistema informativo sui beni del demanio e del patrimonio;
- il d.lgs. 3 luglio 2003 n. 173, recante la "*Riorganizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze e delle agenzie fiscali, a norma dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137*", con cui l'Agenzia del demanio è stata trasformata in ente pubblico economico;

- l'art. 1, commi da 162 a 170, della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., con cui è stata disposta la costituzione, presso l'Agenzia del demanio, di un'apposita Struttura per la progettazione di beni ed edifici pubblici, finalizzata a favorire lo sviluppo e l'efficienza della progettazione e degli investimenti pubblici, di contribuire alla valorizzazione, all'innovazione tecnologica, all'efficientamento energetico e ambientale nella progettazione e nella realizzazione di edifici e beni pubblici, alla progettazione degli interventi di realizzazione e manutenzione, ordinaria e straordinaria, di edifici e beni pubblici, anche in relazione all'edilizia statale, scolastica, universitaria, sanitaria e carceraria, nonché alla predisposizione di modelli innovativi progettuali ed esecutivi per edifici pubblici e opere similari e connesse o con elevato grado di uniformità e ripetitività;
- l'art. 1, co. 163, della citata legge 145/2018, ai sensi del quale, ferme restando le competenze delle altre amministrazioni, la Struttura per la progettazione opera su richiesta delle amministrazioni centrali e degli enti territoriali interessati, previa convenzione e senza oneri diretti per le prestazioni professionali rese agli enti territoriali richiedenti, con lo scopo di fornire servizi di progettazione e ogni altro supporto tecnico idoneo a garantire qualità e tempi di esecuzione degli interventi di manutenzione e realizzazione di beni ed edifici pubblici;
- il D.Lgs. 50/2016 e in particolare l'art. 106 c.1 lett. c) nella parte in cui recita: *"I contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento ove siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni, fatto salvo quanto previsto per gli appalti nei settori ordinari dal comma 7: 1) la necessità di modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore. In tali casi le modifiche all'oggetto del contratto assumono la denominazione di varianti in corso d'opera. Tra le predette circostanze può rientrare anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti; 2) la modifica non altera la natura generale del contratto;"*
- il d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e s.m.i. *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"* (di seguito "codice"), come aggiornato dal c.d. decreto correttivo di cui al d.lgs. 31 dicembre 2024 n. 209;
- le disposizioni transitorie e di coordinamento del codice di cui agli artt. 225 e ss.;
- il d.lgs. 33/2013 e l'art. 28 del codice, in materia di amministrazione trasparente;
- lo Statuto dell'Agenzia del demanio, deliberato dal Comitato di gestione in data 19 dicembre 2003, da ultimo modificato e integrato con delibera del Comitato di gestione adottata nella seduta del 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze il 25 novembre 2021, con suggerimenti recepiti dal

Comitato di gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia il 17 dicembre 2021;

- il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Agenzia del demanio, deliberato dal Comitato di gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero vigilante con condizioni recepite dal Comitato di gestione il 7 dicembre 2021, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia nella sezione “*Amministrazione Trasparente*”;
- in particolare, l'art. 7 del regolamento stesso, riguardante le prerogative e le funzioni della Struttura per la progettazione, pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia medesima;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2025-2027, deliberato dal Comitato di gestione dell'Agenzia del demanio nella seduta del 30 gennaio 2025;
- il Modello di Organizzazione e Controllo ex d.lgs. 231/2001 (c.d. Modello 231) e il documento “*Impegno etico*” dell'Agenzia del demanio, entrambi pubblicati sul citato sito istituzionale;
- quanto precisato nella Delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024, recante “*Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2025*”;

PREMESSO CHE

- Con determina a contrarre prot. SpP n. 136/Atti del 23/06/2023, si è reso necessario dare avvio ad una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii suddivisa in due lotti per l'affidamento del servizio di verifica ex art. 26 del D.lgs. n. 50/2016 del Progetto di Fattibilità tecnico economica da redigere per le finalità di cui all'art. 48 D.L.77/2021, nonché dei relativi processi e modelli BIM, con eventuale contratto opzionale del servizio di verifica del progetto esecutivo, al fine della realizzazione della Cittadella della Giustizia di Perugia nei compendi immobiliari “Carcere Femminile”, “Carcere Maschile” e “Padiglione Paradiso” di Perugia;
- La gara è stata indetta con bando trasmesso alla G.U.U.E. in data 23/06/2023 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale V Serie Speciale, Contratti Pubblici n. 73 del 28/06/2023;
- Con determinazione prot. SpP n. 416/Atti del 10/11/2023 è stata disposta l'aggiudicazione del servizio in oggetto relativo al Lotto 1 in favore del RTI tra Bureau Veritas Italia S.p.a. (mandataria) e RINA Check S.r.l. (mandante) costituito in data 13/12/2023 giusta scrittura privata autenticata Rep. 10548 Racc. 5485 del Notaio

Mathias Bastrenta in Milano, regolarmente registrata presso il competente ufficio dell'Agenzia delle Entrate in data 19/12/2023 al n. 97319/1T;

- In data 28/12/2023 è stato stipulato il contratto Prot. SpP n. 572/Atti del 28/12/2023 per il LOTTO 1, per un importo del servizio principale pari a € 69.732,58, e tale contratto prevede, come servizio opzionale, la *"Verifica della progettazione ai sensi degli artt. 23, comma 9, e 26 del D.Lgs. 50/2016 del Progetto Definitivo (PD) – per la parte non predisposta nell'ambito del PFTE – e Progetto Esecutivo (PE), comprensivo del progetto di Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP); Verifica della progettazione strutturale ai sensi del D.M. 17 gennaio 2018, con gli effetti di cui all'art. 5 comma 2 ter del decreto-legge 28 maggio 2004, n. 136, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 luglio 2004, n. 186, dall'articolo 10, comma 7-bis, della legge n. 120 del 2020 di conversione del decreto legge n. 76 del 2020, per la conformità alle NTC 2018. Verifica del processo e dei modelli BIM"* per un importo pari a complessivi € 67.348,78 (sessantasettemilatrcentoquarantotto/78), oltre cassa e IVA di legge, senza previsione di costi per la sicurezza;
- In data 17/04/2024, con verbale prot. SpP n. 214/Atti del 26/04/2024, il DEC ha dato avvio all'esecuzione del servizio principale del Lotto 1, secondo le tempistiche indicate nel Capitolato Tecnico Prestazionale e nell'offerta temporale dell'appaltatore;
- In data 08/11/2024, con nota prot. SpP n. 655/Atti del 08/11/2024, il DEC ha rilasciato il Certificato di Ultimazione delle Prestazioni del servizio principale del LOTTO 1;
- In data 29/11/2024, con nota prot. SpP n. 692/Atti del 29/11/2024, il RUP ha rilasciato il Certificato di Regolare Esecuzione del servizio principale del LOTTO 1;
- in data 13/11/2024 è stata indetta la gara a procedura aperta telematica ai sensi degli artt. 71 e 44 D. Lgs. 36/2023 per l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e l'esecuzione dei lavori relativi all'intervento di restauro e rifunzionalizzazione dell'ex Carcere Femminile di Perugia da eseguirsi con metodi di modellazione e gestione informativa, con l'uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale, conformi al Decreto MITE 256 del 23/06/2022 "Criteri Ambientali Minimi";
- detta gara prevede la redazione del progetto esecutivo ai sensi della Sezione III dell'Allegato I.7. del D.Lgs. 36/2023, in ragione dell'abolizione del previgente codice degli appalti D.Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO CHE:

- si rende necessario aggiornare alle previsioni normative contenute nel D.Lgs. 36/2023, il capitolato di appalto relativamente alle regole tecniche da utilizzare per lo

- svolgimento della verifica del progetto esecutivo, in quanto quest'ultimo è stato redatto ai sensi del nuovo codice);
- tale aggiornamento comporta la necessità di introdurre una modifica al contratto in oggetto, in ragione dell'entrata in vigore, medio tempore, del nuovo codice dei contratti;
 - la predetta modifica contrattuale rientra nelle ipotesi di cui all'art. 106, comma 1, lett c) del D.lgs. 50/2016, in quanto determinata dall'entrata in vigore della disciplina di cui all'art. 41 e 42 del D.Lgs. 36/2023 e all'all. I.7 in materia di contenuto del progetto esecutivo e attività di verifica;
 - Detta modifica inoltre non altera la natura complessiva del contratto, non comporta alcun incremento di importo del servizio.

DATO ATTO CHE:

- il RUP, con proposta prot. SpP n.1103/Atti del 24/10/2025, ha rappresentato quanto segue.
- l'appaltatore ha assolto alla costituzione di una garanzia definitiva, fideiussoria bancaria o assicurativa, calcolata sull'importo contrattuale del servizio opzionale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e secondo quanto precisato nel Capitolato Tecnico Prestazionale;
- l'appaltatore ha fornito copia della polizza di responsabilità civile professionale aggiornata prevista dall'art. 24, comma 4, del D. Lgs. 50/2016;
- l'appaltatore ha fornito la scheda fornitore aggiornata;
- la Stazione Appaltante ha effettuato le verifiche di legge relative al possesso in capo all'Appaltatore dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura anche attraverso il sistema FVOE di ANAC, e che le medesime hanno dato tutte esito positivo, come risulta dalla Tabella di Riepilogo, Allegato 1 alla presente;
- il certificato di regolarità contributiva reso dagli enti competenti accerta la regolarità contributiva dei componenti del RTI, come risulta dalla Tabella di riepilogo, Allegato 1 alla presente.

DETERMINA

DI APPROVARE la proposta del RUP prot. SpP n.1103/Atti del 24/10/2025, con gli atti alla stessa allegati;

DI APPROVARE la modifica ex art. 106 comma 1 lett. c) D.Lgs 50/2016 al contratto di appalto Prot. SpP n. 572/R del 28/12/2023, stabilendo che il servizio opzionale di verifica

del progetto esecutivo dovrà avvenire secondo quanto previsto dell'art. 42 e della Sezione IV dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023

DI DISPORRE l'attivazione dell'opzione del servizio opzionale di verifica del progetto esecutivo del LOTTO 1, dell'intervento di cui al superiore oggetto a favore dell'operatore economico RTI tra **Bureau Veritas Italia SpA (mandataria) e RINA Check srl (mandante)** per un importo netto pari a **€ 67.348,78**, oltre oneri previdenziali e assistenziali e IVA di legge e secondo le tempistiche indicate nel contratto principale.;

DI DEMANDARE al RUP la trasmissione a mezzo pec della comunicazione di affidamento del servizio *de quo* all'Appaltatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del contratto prot. SpP n.572/R del 28/12/2023;

DI DEMANDARE, ALTRESI', al RUP ogni altro adempimento consequenziale nel rispetto della normativa vigente, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa.

IL DIRETTORE
DELLA STRUTTURA PER LA PROGETTAZIONE
Ing. Massimiliano Marzo